



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V SEZ. I

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



COORDINATORE: PROF. RESTIVO GIANFRANCO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Indice

Informazioni generali dell'Istituto	p. 3
Elenco studenti	p. 4
Variazione del consiglio di classe nel triennio	p. 5
Quadro del profilo della classe	p. 6
Obiettivi di apprendimento	p. 7
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	p. 8
Percorsi interdisciplinari	p. 9
Attività extracurricolari	p. 9
Verifiche e valutazioni	p. 10
Elementi e criteri per la valutazione finale	p. 11
Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	p. 11
Firme del Consiglio di Classe	p. 14
Allegati 1 – 12 (schede docenti)	da p. 15
Allegati 2A, 2B (simulazioni terza prova)	da p. 61
Allegati 3A, 3B, 3C, 3D (griglie di valutazione prove scritte e colloquio) da	da p. 74

1. Informazioni generali dell'Istituto

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*”, Istituzione Scolastica Statale a partire dall’A.S. 2013/2014, si configura come ordine di studi pre-universitario che assicura una formazione polivalente e un titolo finale che consente l’accesso a tutti i corsi di laurea delle varie facoltà universitarie.

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*” si distingue, inoltre, per una formazione particolarmente orientata verso una cultura internazionale e moderna, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle tre seguenti aree:

1. linguistica/letteraria/artistica
2. storica e filosofica
3. matematica e scientifica.

L’obiettivo finale del percorso di studi è quello di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, nonché delle condizioni di realtà che le possano valorizzare; individui che elaborano e argomentano le proprie opinioni e che ragionano consapevolmente su problemi pratici ed astratti non perdendo mai di vista le regole della vita sociale. Futuri cittadini che padroneggiano le strutture fondamentali linguistico/espressive, in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee collegando la tradizione umanistico/artistica alla scienza.

La durata del corso è quinquennale. Il piano di studi del triennio prevede, nelle trentadue ore di lezione settimanali, l’insegnamento delle discipline elencate di seguito con le relative ore.

Disciplina	I anno del II biennio	II anno del II biennio	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3*	3*	3*
Lingua e Cultura Francese	4*	4*	4*
Lingua e Cultura Spagnola/Tedesca	4*	4*	4*
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	2
Storia dell’Arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

* Compresa 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua. Oltre all’inglese, considerata prima lingua in tutte le classi, è possibile scegliere tra le seguenti lingue europee: francese, spagnolo, tedesco.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Elenco degli studenti

N°	ALUNNO
1	ALESSI MIRIAM
2	ALFANO DOMENICO
3	ALFANO ISABELLA
4	CASCIO FABRIZIO
5	CORLEONE ALESSANDRA
6	CUCCIO PAOLO
7	D'ACCARDI AURORA
8	D'AMORE FEDERICA
9	DI MAGGIO GLORIA
10	DRAGO ALESSIA
11	FALDETTA GLORIA
12	FONTANA GIULIA
13	FONTANA RITA
14	GELARDI SILVIA
15	GUERCIO VINCENZO SALVATORE
16	LICANDRO DOMENICO
17	LUPARELLO SIMONE
18	MANNINO SARAH
19	MAZZOLA COSTANZA
20	MESSINA DAVIDE
21	MINAGRA CHIARA
22	PASSARELLO FRANCESCA
23	QUARTARARO GIORGIA
24	RAPISARDA ANDREA FRANCESCO
25	SFERRAZZA FEDERICA
26	ZENNARO ROBERTA

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

	Disciplina	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1	LINGUA E LETTER. ITALIANA	MAIORANA PAOLO	VASSALLO ANGELA	RESTIVO GIANFRANCO
2	LINGUA E LETTER. INGLESE	BELLANCA DANIELA	BUSCETTA EMANUELA	BUSCETTA EMANUELA
3	CONV. INGLESE	D'ANTONI ROSALBA	HALLIDAY DEBORAH / MESSINEO LILLINA	D'ANTONI ROSALBA
4	LINGUA E LETTER. FRANCESE	MAZZA ANNA MARIA	MAZZA ANNA MARIA / IRMANA' MONICA	RICCOBONO VINCENZA
5	CONV. FRANCESE	CESSIL PATRICIA	CESSIL PATRICIA / GUARRERA MARISA	CESSIL PATRICIA
6	LINGUA E LETTER. SPAGNOLA	DE PETRO MARIA DANILA	DE PETRO MARIA DANILA	DE PETRO MARIA DANILA
7	CONV. SPAGNOLO	OROZCO GONZALEZ SUSANA	OROZCO GONZALEZ SUSANA / BERTOLINO GABRIELA	RICUPATI LEONARDO
8	IRC	ALAMIA SABBADINI SCHILLACI MICHELA	ALAMIA SABBADINI SCHILLACI MICHELA	ALAMIA SABBADINI SCHILLACI MICHELA
9	STORIA	ZANET GIANCARLO	CANNELLA CARLO	RAZZANELLI LEONARDA
10	FILOSOFIA	ASCONE MODICA MARIA ANTONIETTA	CANNELLA CARLO	RAZZANELLI LEONARDA
11	SCIENZE	GORGONE ANNA MARIA	GIAMBALVO ANNA MARIA	FERLAZZO VIVIANA
12	STORIA DELL'ARTE	MORETTINO DANIELA	MORETTINO DANIELA	MORETTINO DANIELA
13	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TASSI FRANCESCA	TASSI FRANCESCA / FANTAUZZO VALERIA	SAMMARTANO ANTONIO
14	MATEMATICA	RANDAZZO FLORIANA	GIUFFRÈ LISA	GIUFFRÈ LISA
15	FISICA	RANDAZZO FLORIANA	GIUFFRÈ LISA	GIUFFRÈ LISA

2. Quadro del profilo della classe

La classe inizialmente composta di 27 alunni (9 maschi e 18 femmine) ha registrato, all'inizio del mese di aprile, il trasferimento di un alunno presso un altro istituto cittadino; tra gli alunni della classe uno di questi è ripetente di un'altra sezione e un'altra si è trasferita da un istituto privato palermitano.

Una parte dei discenti viaggia quotidianamente dai comuni vicini o dalle zone periferiche della città utilizzando i mezzi pubblici, altri si muovono con mezzo proprio o giungono a piedi a scuola.

La classe è risultata omogenea per capacità ed estrazione socio-culturale ed abbastanza eterogenea per attitudine, impegno interesse, partecipazione al dialogo educativo, senso di responsabilità. Inoltre alcuni discenti non hanno maturato un pieno senso di appartenenza e a tratti sono emerse tensioni tra di essi che mai, però, hanno inficiato il clima d'aula o le attività che si andavano proponendo ad essi.

In relazione al percorso formativo possiamo affermare che alcuni alunni, oltre a mostrare conoscenze e competenze soddisfacenti, grazie all'impegno elevato e continuo ed al metodo di lavoro proficuo, hanno raggiunto buoni risultati.

Altri, invece, si sono impegnati in modo discontinuo nell'attenzione in classe e non sono sempre stati regolari nello studio, conseguendo nel profitto risultati altalenanti seppure, nel complesso, sufficienti.

Quasi tutti hanno una corretta padronanza del mezzo linguistico, molti sono dotati di capacità critiche e compiono alcune valutazioni autonome e consapevoli.

Nel complesso la classe è apparsa ben disposta a collaborare proficuamente al processo di insegnamento/apprendimento con i docenti e a tratti alcuni di essi sono stati propositivi.

Purtroppo, la classe non ha goduto di continuità didattica. In quasi tutte le discipline, infatti, nel corso del triennio si è registrato un avvicinarsi di docenti di Italiano, Storia e Filosofia, Scienze ecc... Ciò ha sicuramente costretto i discenti e i docenti ad adeguare, di volta in volta, l'attività didattica causando negli alunni con qualche fragilità un inevitabile rallentamento nel processo di apprendimento.

Nonostante ciò vanno segnalate punte di eccellenza, in grado di effettuare valutazioni critiche e raccordi pluridisciplinari di carattere tematico e problematico.

Particolarmente apprezzate dall'intera popolazione scolastica sono risultate le attività progettate e realizzate da diversi alunni della classe nell'ambito della settimana della cultura che si è svolta tra novembre e dicembre.

Infine, è da sottolineare l'impegno profuso da un cospicuo numero di alunni che ha acquisito la certificazione DELE B1 (lingua spagnola), inoltre una parte di essi è in possesso della certificazione d'Inglese Pet e di francese Delf.

3. Obiettivi di apprendimento

Tutto il Consiglio di Classe ha lavorato concordemente seguendo le stesse strategie metodologiche al fine di conseguire gli obiettivi comuni, fissati nella programmazione iniziale in base alle direttive del PTOF, e fornire ai giovani una visione globale della cultura.

Area cognitiva

- ✓ Curare la conoscenza completa e approfondita dei contenuti e la capacità di operare collegamenti e confronti tra conoscenze diverse.
- ✓ Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico promuovendo autonomia di pensiero e sviluppando la dimensione estetica

Area metodologica

- ✓ Stimolare la partecipazione e l'interesse
- ✓ Promuovere processi graduali e costanti di autocorrezione autovalutazione
- ✓ Fornire indicazioni circa il metodo/metodi di studio più efficaci
- ✓ Incoraggiare, sottolineando opportunamente i progressi
- ✓ Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore e la sua funzionalità per migliorare i comportamenti futuri

Area psico-affettiva

- ✓ Sviluppare la capacità operativa e di collaborazione, il senso di responsabilità e senso civico
- ✓ Educare alla puntualità, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto per l'ambiente e per le persone

Area logico-argomentativa

- ✓ Operare collegamenti e confronti fra argomenti e fra discipline
- ✓ Sapersi confrontare esprimendo opinioni personali
- ✓ Individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare

Area linguistica e comunicativa

- ✓ Utilizzare linguaggi appropriati nelle diverse discipline
- ✓ Esporre in modo chiaro e corretto
- ✓ Analizzare un testo e coglierne le caratteristiche
- ✓ Rielaborare in modo significativo conoscenze e competenze in funzione di nuove acquisizioni
- ✓ Analizzare, sintetizzare, approfondire

Area storica, umanistica e filosofica

- ✓ Accostarsi criticamente al sapere
- ✓ Affrontare il cambiamento
- ✓ Scegliere percorsi di approfondimento in modo autonomo

Area scientifica e matematica

- ✓ Procedere in modo analitico nel lavoro
- ✓Cogliere la coerenza interna dei procedimenti
- ✓ Documentare le proprie posizioni/affermazioni/il proprio lavoro

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati numeri 1 - 12*).

4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati il Consiglio di Classe ha privilegiato una didattica basata sulla lezione interattiva allo scopo di stimolare l’interesse degli allievi e guidarli gradatamente alla scoperta delle conoscenze. Creando continuamente situazioni di discussione si è cercato di coinvolgere tutte le allieve per sollecitarne la riflessione e promuovere la capacità di giudizio. Inoltre, quando si è reso necessario, sono stati attuati lavori di gruppo, ricerche ed altre attività integrative. Gli insegnanti tutti si sono adoperati per portare tutta la classe a risultati sufficienti intervenendo, quando è stato necessario, con strategie di rinforzo: riproponendo gli argomenti con modalità diverse, con attività di gruppo ecc...

Per l’integrazione e l’approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio ci si è avvalsi spesso, come supporto didattico, oltre che del libro di testo, anche dei mezzi di cui dispone la scuola: biblioteca, materiale audiovisivo, lavagne interattive, riviste in lingua originale, fotocopie, palestra attrezzata per attività sia singole che di squadra.

Nell’area linguistica i docenti di lingua inglese, francese e spagnola si sono avvalsi del supporto e dell’integrazione fornita dai conversatori di madre lingua.

Le attività di recupero, finalizzate al superamento dei debiti formativi e delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre sono state svolte durante le ore curricolari e con attività di potenziamento curriculare ed extracurriculare, anche individualizzate laddove possibile.

I docenti, modificando le modalità di intervento sulla classe e riproponendo in maniera diversa gli argomenti poco chiari, hanno consentito alla classe di raggiungere nel complesso gli obiettivi fissati.

5. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

L'età romantica 800	Italiano Francese Inglese Filosofia Storia dell'arte Spagnolo
Realismo, Naturalismo,	Italiano Francese Inglese Storia Dell'Arte
Simbolismo	Italiano Inglese Spagnolo Francese
Decadentismo, Estetismo	Italiano Francese Inglese Spagnolo Storia dell'Arte.
L'Età moderna e Contemporanea.	Storia Filosofia Francese Inglese Storia dell'arte Italiano Filosofia
Eroe antieroe	Inglese Francese Italiano Spagnolo

La classe, inoltre, ha affrontato con metodologia CLIL i seguenti percorsi:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<i>La rivoluzione industriale</i>	II Quadrimestre	Storia/Inglese
<i>Dal Rinascimento al Realismo</i>	I e II Quadrimestre	Storia dell'Arte / Francese

6. Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

ATTIVITA'	SEDE	Data
Orientamento	Fiera del Mediterraneo	Ottobre 2016
Cinema francese	Istitut Français	Novembre 2016
Teatro in lingua siciliana	Oratorio S. Vincenzo	Dicembre 2016
Teatro in spagnolo	Teatro Al Massimo	Gennaio 2017
Percorso Barocco	La via dei Tesori	Febbraio 2017
Museo	Gemmellaro	Febbraio 2017
Orientamento-simulazione test	UNIPA	Marzo 2017
Orientamento Centro Masterly	Centro Masterly	Marzo 2017
Teatro in francese	Teatro Golden	Marzo 2017
Teatro in Inglese	Teatro Golden	Marzo 2017
Mostre	Esperienza In-Segna	Marzo 2017
Teatro in lingua siciliana	Teatro Crystal	Aprile 2017
Viaggio d'Istruzione	Cracovia - Varsavia	Maggio 2017

7. Verifiche e valutazioni

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli insegnanti hanno costantemente tenuto informati gli alunni su ciò che si andava valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri; i discenti sono stati invitati a procedere alla autovalutazione critica delle proprie performance.

Ulteriore obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e le metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I Docenti, inoltre, hanno fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica	condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente ha operato modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e ha consentito di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	condotta alla fine del processo ha fornito informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	condotta alla fine del processo ha permesso di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si è cercato il più possibile di minimizzare le variabili legate alla soggettività dell'insegnante nel processo di valutazione, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi, sulla base delle linee e dei criteri generali presenti nel P.T.O.F.

Per le verifiche sono state utilizzate le tipologie di prove riportate nella seguente tabella.

Tipologia di prova	Descrizione
<i>Prove di tipo tradizionale</i>	Prove a stimolo aperto e risposta aperta, quali i classici “colloqui orali” e i classici “compiti in classe”.
<i>Prove strutturate</i>	Prove a stimolo chiuso e risposta chiusa, quali le classiche domande vero/falso, i completamenti, le corrispondenze, le scelte multiple.
<i>Prove semi-strutturate</i>	Prove a stimolo chiuso e risposta aperta, quali: riassunto, saggio breve, articolo di opinione, intervista, etc.

8. Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento,
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- ✓ i risultati della prove e i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ✓ l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ capacità logiche, di analisi, di sintesi, critiche.
- ✓ abilità linguistico-espressive.

9. Programmazione del Consiglio di Classe per l’Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell’Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell’intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall’Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;

- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata:

(Allegato n. 3A)

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Lingua straniera Inglese**, sono state svolte dagli studenti esercitazioni sulle prove ministeriali che erano state oggetto della seconda prova scritta degli esami di maturità degli anni precedenti.

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata.

(Allegato n. 3B)

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a **due** simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati numeri 2A e 2B*).

Per la loro valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata.

(Allegato n. 3C)

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
16/11/2016	Lingua e letteratura francese Lingua e letteratura spagnola Scienze Fisica Storia dell'Arte	“B” cinque materie con due domande a risposta aperta
20/02/2017	Lingua e letteratura francese Lingua e letteratura spagnola Fisica Storia Filosofia	“B” cinque materie con due domande a risposta aperta

Una terza simulazione di terza prova sarà proposta a fine maggio.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato e da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del

colloquio d'esame, di coinvolgere il maggior numero di discipline, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento. (**Allegati 3A, 3B, 3C, 3D**)

Palermo 11/05/2017

Il Coordinatore di Classe
(Prof. Gianfranco Restivo)

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	Docente	Firma
1	Lingua e Letteratura Italiana	<i>RESTIVO GIANFRANCO</i>	
2	Lingua e Cultura Inglese	<i>BUSCETTA EMANUELA</i>	
3	Lingua e Cultura Francese	<i>RICCOBONO VINCENZA</i>	
4	Lingua e Cultura Spagnola	<i>DE PETRO MARIA DANILA</i>	
5	Storia	<i>RAZZANELLI LEONARDA</i>	
6	Filosofia	<i>RAZZANELLI LEONARDA</i>	
7	Matematica	<i>GIUFFRE' ANNA LUISA</i>	
8	Fisica	<i>GIUFFRE' ANNA LUISA</i>	
9	Scienze Naturali	<i>FERLAZZO VIVIANA</i>	
10	Storia dell'Arte**	<i>MORETTINO DANIELA</i>	
11	Scienze Motorie e Sportive	<i>SAMMARTANO ANTONIO</i>	
12	Conversazione in lingua inglese	<i>D'ANTONI ROSALBA</i>	
13	Conversazione in lingua francese	<i>CESSIL PATRICIA</i>	
14	Conversazione in lingua spagnola	<i>RICUPATI LEONARDO</i>	
15	IRC	<i>ALAMIA SABATINI SCHILLACI MICHELA</i>	

Allegati singole discipline



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Daniela Morettino

CLASSE: VI

1. Profilo della classe

Gli alunni hanno seguito con regolarità il corso di Storia dell'Arte fin dal III anno del loro percorso scolastico. La Sottoscritta è docente in codesta classe fin dal terzo anno. Nel corso di quest'anno scolastico ci sono stati rallentamenti nello svolgimento della Programmazione iniziale a causa di diversi fattori: assemblee studenti, assemblee sindacali, manifestazioni, ponti, uscite didattiche con docenti di altre discipline etc...; questo ha penalizzato lo studio dell'Arte del '900.

Due argomenti a primo quadrimestre e due a secondo quadrimestre sono stati affrontati e svolti in Francese grazie alla presenza in classe, un'ora a settimana, della Prof.ssa Patricia Cessil, conversatrice di madre lingua, poiché si è seguita la metodologia CLIL.

Gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche con impegno ed interesse e quasi tutti hanno acquisito un buon metodo di studio che ha loro consentito di ottenere buone conoscenze, capacità e competenze nel: sapere analizzare un'opera d'arte, fare una lettura sia iconografica che iconologica, usare la terminologia del linguaggio specifico della disciplina, sintetizzare e valutare l'opera d'arte e i periodi storico-artistici. Durante l'attività delle "Vie dei Tesori", gli alunni hanno trattato in maniera approfondita il Barocco e il Neoclassicismo a Palermo.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
1) Conoscenza delle coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ed individuazione dei rapporti che legano la produzione artistica ad altri ambiti disciplinari
2) Conoscenza delle tecniche pittoriche, scultoree e delle tipologie architettoniche
3) Conoscenza ed uso del linguaggio specifico e della terminologia appropriata
4) Conoscenza delle iconografie, delle iconologie e dei diversi generi
5) Lettura ed interpretazione critica dei contenuti e capacità di sintesi

3. Contenuti trattati¹

- Rinascimento: Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Tonalismo veneto, Manierismo e Arte Controriforma (caratteristiche stilistiche generali)
- Barocco: Carracci, Caravaggio e Bernini. Barocco a Palermo
- IL Vedutismo (caratteristiche stilistiche generali): Canaletto e Guardi
- Neoclassicismo: Canova e David. Architettura neoclassica (caratteristiche stilistiche generali). Neoclassicismo a Palermo
- Romanticismo: Friedrich, Turner, Constable, Gericault, Delacroix, Hayez. Architettura romantica tra: storicismo, medievalismi ed eclettismo
- Realismo: Courbet, Macchiaioli e Fattori
- Impressionismo: Manet, Monet, Degas e Renoir

Post-Impressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh e Toulouse Lautrec

Art Nouveau: Klimt, Liberty e Basile

Avanguardia: Espressionismo, Cubismo, Futurismo e Surrealismo

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione non frontale
- Visite guidate
- Laboratoriale
- Una didattica che, prescindendo da preordinati insegnamenti teorici ed astratti, tenga conto delle esigenze globali ed individuali degli alunni
- Coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni
- Uso di una metodologia di tipo induttiva/deduttiva
- Adeguata armonizzazione dei tempi, contenuti, metodologia e strumenti di lavoro

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: CRICCO-DI TEODORO 'ITINERARIO NELL'ARTE' vol. III versione azzurra
- Fotocopie in Italiano e Francese
- Postazioni multimediali
- Ricerche su Internet
- Appunti in Italiano e Francese

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le **verifiche** sono state orali, almeno due a quadrimestre, e anche scritte almeno una a quadrimestre: domande a risposta aperta con un numero determinato di righe o trattazione sintetica. Sia per le verifiche orali che per quelle scritte sono state impiegate le griglie di valutazione allegate alla Programmazione disciplinare. Con la somministrazione delle suddette verifiche si è accertato:

- La conoscenza dei contenuti
- La correttezza e l'uso del linguaggio specifico
- La chiarezza espositiva/espressiva
- La capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

Gli elementi fondamentali per la **valutazione** finale saranno:

- La situazione di partenza
- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza
- L'impegno nel lavoro svolto a casa e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione delle principali nozioni
- I risultati delle prove sia orali che scritte
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate

Palermo, 11/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA DANIELA MORETTINO)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: **Leonarda Razzanelli**

CLASSE: VI

1. Profilo della classe

La classe V i, composta da 27 alunni, 9 ragazzi e 18 ragazze, è complessivamente coesa ma presenta svariati livelli di interesse, partecipazione e frequenza delle lezioni; in termini generali la preparazione raggiunta è buona; tuttavia, si segnala che alcuni alunni si sono distinti per impegno, interesse e partecipazione. Avendo preso in carico la classe a partire dallo scorso 3 novembre e avendo preso atto che non erano stati assimilati (in quanto esclusivamente impostati secondo il criterio delle mappe concettuali) i contenuti svolti nel primo mese e mezzo dall'inizio delle lezioni, ho dovuto riprenderne almeno i concetti fondamentali. Di conseguenza, si sottolinea che all'inizio di quest'anno scolastico è stato necessario svolgere il criticismo e il pensiero di Kant che non era stato affrontato al quarto anno e neppure nel primo mese di quest'anno. Si evidenzia, inoltre, che rispetto alla programmazione disciplinare preventivata, non sono stati molto approfonditi i temi relativi al Positivismo, puntando a questioni generali e soffermandosi solo su Comte e quelli relativi all'esistenzialismo, poiché, come sottolineato, ho cominciato a lavorare con la classe piuttosto tardi e, inoltre, sono venute meno molte lezioni, in quanto si è dato spazio ad altre attività educative e formative come le settimane della creatività, teatro in lingua straniera, ecc.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.

Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati contestualizzando e collegando autori, testi e nuclei concettuali.

3. Contenuti trattati²

Kant:

Le vicende biografiche e le opere

La Critica della ragion pura

- Il problema generale
- I giudizi sintetici a priori
- La "rivoluzione copernicana"
- Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura
- Il concetto kantiano di trascendentale
- L'estetica trascendentale
- Caratteri generali dell'analitica trascendentale
- La dialettica trascendentale

Caratteri generali della Critica della ragion pratica e della critica del giudizio

Hegel:

Le vicende biografiche e le opere

I presupposti della filosofia hegeliana

La Fenomenologia dello spirito

- Coscienza
- Autocoscienza
- Ragione

La filosofia come sistema (la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello Spirito)

Schopenhauer:

Le vicende biografiche e le opere

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

Il mondo come rappresentazione e il velo di Maya
La volontà come forza irrazionale nell'individuo e nella specie
La volontà come dimensione metafisica
Il pessimismo
Le vie di liberazione dal dolore

Marx:

Le vicende biografiche e le opere
Le caratteristiche generali del marxismo
La critica all'economia borghese ed il concetto di alienazione
Materialismo storico: Struttura e sovrastruttura
Il Capitale:
- merce, lavoro, plusvalore
- Le contraddizioni del sistema capitalistico
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo con particolare attenzione a A. Comte

Quadro d'insieme delle diverse reazioni al positivismo

Nietzsche:

Le vicende biografiche e le opere
La demistificazione delle illusioni della tradizione
Filosofia e malattia
Nazificazione e denazificazione
Le fasi del filosofare nietzscheano
Il periodo giovanile o filologico-romantico (esclusa la trattazione della storia)
Il periodo illuministico-critico
Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (teoria del superuomo, dell'eterno ritorno e della volontà di potenza)

La rivoluzione psicoanalitica

Freud:

Le vicende biografiche e le opere

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità: prima e seconda topica

4. Metodologie didattiche

I contenuti sono stati trattati storicamente, metodo che consente lo studio analitico dei singoli autori da inquadrare nella storia della filosofia. È stata inoltre utilizzata ampiamente la lettura diretta e il commento dei testi dei singoli autori per evidenziare gli snodi teoretici più significativi e per sviluppare un approccio critico e problematico della filosofia, promuovendo la riflessione, l'argomentazione e l'utilizzo del lessico e delle categorie tipiche della filosofia. Si è utilizzata la didattica del brainstorming e il problem solving.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Abbagnano Fornero, La ricerca del pensiero 2B 3A
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state svolte cinque verifiche orali con le quali è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la preparazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno e il rispetto delle consegne.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. Leonarda Razzanelli)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: **Leonarda Razzanelli**

CLASSE: VI

1. Profilo della classe

La classe V i, composta da 27 alunni, 9 ragazzi e 18 ragazze, è complessivamente coesa ma presenta svariati livelli di interesse, partecipazione e frequenza delle lezioni; in termini generali la preparazione raggiunta è buona; tuttavia, si segnala che alcuni alunni si sono distinti per impegno, interesse e partecipazione. Avendo preso in carico la classe a partire dallo scorso 3 novembre e avendo preso atto che non erano stati assimilati (in quanto esclusivamente impostati secondo il criterio delle mappe concettuali) i contenuti svolti nel primo mese e mezzo dall'inizio delle lezioni, ho dovuto riprenderne almeno i concetti fondamentali. Di conseguenza, si sottolinea che all'inizio di quest'anno scolastico è stato necessario svolgere i temi relativi alle vicende immediatamente successive al Congresso di Vienna che non erano stati affrontati al quarto anno e neppure nel primo mese di quest'anno. Si evidenzia, inoltre, che rispetto alla programmazione disciplinare preventivata, non sono stati trattati i temi relativi al secondo dopoguerra e alla Guerra Fredda poiché, come sottolineato, ho cominciato a lavorare con la classe piuttosto tardi e, inoltre, sono venute meno molte lezioni, in quanto si è dato spazio ad altre attività educative e formative come le settimane della creatività, teatro in lingua straniera, ecc.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni storiche con quelle sociali, economiche e politiche.

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione su questioni riguardanti le cause degli eventi storici e le relative conseguenze.

Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati contestualizzando e collegando eventi, dimensioni politiche e sociali e questioni economiche.

3. Contenuti trattati³

Dalla Restaurazione alle prime rivoluzioni patriottiche e liberali (1820/21, 1830)

La rivoluzione europea del 1848

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

I problemi dell'Italia unita

L'unificazione della Germania e l'azione diplomatica di Bismark

L'800: l'età della borghesia e la seconda rivoluzione industriale

La questione sociale e il movimento operaio

L'imperialismo di fine Ottocento e l'emergere degli Stati Uniti come potenza mondiale

L'Italia di fine '800

L'Italia durante l'età giolittiana.

La Prima Guerra Mondiale

La Rivoluzione russa, la nascita dell'Unione Sovietica e lo stalinismo.

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere.

La crisi del '29.

Il nazismo e la Germania di Hitler.

La Seconda Guerra Mondiale.

4. Metodologie didattiche

I contenuti sono stati trattati cronologicamente, metodo che consente lo studio analitico dei singoli eventi da inquadrare nella storia complessiva del periodo. E' stata inoltre utilizzata la lettura diretta e il commento dei testi storiografici per evidenziare gli snodi problematici più significativi e per sviluppare un approccio critico e problematico della storia, promuovendo la riflessione, l'argomentazione e l'utilizzo del lessico e delle categorie tipiche della storia. Si è utilizzata la

³ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

didattica del brainstorming e il problem solving soprattutto per ciò che concerne il concetto fondamentale della storia, ovvero quello di causa.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Giardina-Sabatucci-Vidotto: Nuovi profili storici. Vol. II e III
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state svolte cinque verifiche orali con le quali è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la preparazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. Leonarda Razzanelli)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
 - Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
 -Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
 e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
 sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato al Documento del 15 Maggio

Anno Scolastico 2016/2017

Disciplina: FISICA

Docente: ANNA LUISA GIUFFRÈ

Classe: V I

1. Profilo della classe

La classe anche per la fisica mi è stata assegnata lo scorso anno scolastico.

Anche per la Fisica si è reso necessario un ripasso delle nozioni di base per affrontare il nuovo programma. La partecipazione al dialogo educativo è stata fortunatamente, sempre più efficace e già dalla fine dello scorso anno scolastico si è notata una collaborazione in classe più attiva e un impegno a casa più proficuo anche da parte degli alunni più indolenti e assenti nella prima parte dell'anno scolastico. Gli alunni hanno seguito le varie attività mostrando un accettabile senso della disciplina; i tempi di concentrazione purtroppo risultano brevi e ciò ha reso il lavoro in classe abbastanza lento e bisognoso di continue ripetizioni. Dalle osservazioni analitiche sui diversi livelli di apprendimento, dalle prove di verifica orali somministrate in relazione alle varie abilità, si conferma il profilo di una classe di livello eterogeneo; una parte è in possesso di abilità di base mediamente buone, un'altra grazie all'impegno e alla costanza ha conseguito risultati accettabili; pochi alunni hanno mostrato difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio autonomo e hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni.

Il programma svolto ha subito delle piccole variazioni rispetto alla programmazione iniziale.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali
<ul style="list-style-type: none">• Definire la forza elettrica.• Indicare le caratteristiche del campo elettrico.• Definire l'intensità di corrente elettrica.• Definire il campo magnetico.• Analizzare la relazione fra corrente e campo magnetico.

3. Contenuti trattati

Fenomeni elettrici.

Unità di misura della carica elettrica

La carica elettrica elementare

I tre metodi per elettrizzare un corpo

Isolanti e conduttori

L'elettroscopio

Macchine elettrostatiche (macchina di Wimshurst)

La legge di Coulomb nel vuoto e in un mezzo

Analogie e differenze tra legge di Coulomb e legge di Newton

Il vettore campo elettrico generato da cariche puntiformi

Le linee di forza e rappresentazione di semplici campi elettrici

Lavoro e potenziale elettrostatico

Potenziale assoluto e differenza di potenziale

Energia potenziale Elettrica

Il flusso del vettore campo elettrico

Il teorema di Gauss

Conduttori in Equilibrio elettrostatico

Teorema di Coulomb (Campo elettrico in prossimità di un conduttore carico)

Il potere dispersivo delle punte

Campo elettrico di una distribuzione piana di cariche

Capacità elettrica e condensatore piano

L'intensità di corrente elettrica

Fem di un generatore di tensione e la resistenza interna di un generatore

Le leggi di Ohm
Effetto Joule
Connessione di resistenze in serie e parallelo
Il magnetismo
Il campo magnetico
Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
Esperienza di Oersted
Legge di Biot e Savart
Esperienza di Faraday
Esperienza di Ampere
Intensità del campo magnetico
Relatività ristretta: Tempo assoluto e spazio assoluto.
Postulati della relatività ristretta. Evento. Simultaneità. Procedure di sincronizzazione degli orologi.
Dilatazione dei tempi e paradosso dei gemelli. Composizione delle velocità.

4. Metodologie didattiche

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti, da esercitazioni scritte e orali. I contenuti sono stati proposti tramite spiegazioni particolareggiate e che lasciavano spazio alle capacità intuitive dei ragazzi, i quali hanno fornito spunti di approfondimento. Gli argomenti sono stati presentati a partire da situazioni problematiche e sono seguiti esempi, esercizi di applicazione in classe e attività individuali da compiersi a casa come impegno personale per il consolidamento di ciò che è stato trattato collettivamente in aula.

5. Materiali didattici utilizzati

o Libro di testo: Romeni – Fisica: i concetti, le leggi e la storia - ZANICHELLI.it
o fotocopie o Postazioni multimediali.
o Lavagna Interattiva Multimediale.
o Software
o laboratorio di Fisica

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate verifiche orali giornaliere per tutta la classe con pochi esercizi alla lavagna.
Qualche esercitazione scritta per la terza prova

Nel giudizio complessivo si è tenuto conto anche alla partecipazione al dialogo educativo (intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi), dell'impegno (disponibilità a fare e a portare a termine un determinato compito), del livello di conoscenze raggiunto, del livello di padronanza e capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite, della crescita di ogni singolo alunno rispetto alla situazione di partenza. Per quanto riguarda il profitto, solo una parte della classe ha conseguito in modo più che soddisfacente gli obiettivi disciplinari, con punte di eccellenza, sia in termini di conoscenze che di abilità, lavorando con costanza e buona motivazione e partecipando alle lezioni in maniera attiva e propositiva; altri hanno conseguito gli obiettivi disciplinari in misura discreta o sufficiente, mettendo in luce nel corso dell'anno una partecipazione via via più responsabile e consapevole all'attività didattica; una stretta minoranza, infine, ha mostrato qualche difficoltà nello studio della materia ma conseguendo risultati sufficienti nel complesso.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

Firma del Docente
(Prof. ssa Anna Luisa Giuffrè)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
 - Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
 -Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
 e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
 sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato al Documento del 15 Maggio

Anno Scolastico 2016/2017

Disciplina: MATEMATICA

Docente: ANNA LUISA GIUFFRÈ

Classe: VI

1. Profilo della classe

La classe che mi è stata assegnata lo scorso anno scolastico ha subito nei primi tre anni di liceo un avvicendamento di vari docenti. Il profilo della classe delineato all'inizio dell'anno scolastico scorso è stato fin da subito quello di alunni un po' fragili con nozioni di base frammentarie e con capacità di calcolo algebrico poco fluido. Ad aggravare la situazione la mancanza di uno studio autonomo che spesso non rientrava tra le abitudini quotidiane di una buona parte degli alunni ma solo a ridosso di una verifica scritta o orale. Pertanto il quarto anno è stato dedicato al modulo dei prerequisiti algebrici alla conoscenza delle nozioni fondamentali di geometria analitica e della trigonometria.

Anche quest'anno scolastico si è resa necessaria una continua rivisitazione degli argomenti degli anni scolastici precedenti a partire dalle semplici equazioni e disequazioni. Si sono effettuati molti esercizi di applicazione per far acquisire capacità di calcolo e competenze proprie dell'analisi infinitesimale. La parte teorica della disciplina è stata affrontata nelle linee essenziali. Poco spazio quindi alla ripetizione di teoremi e dimostrazioni a favore di una ripetuta applicazione di regole e concetti in tutti i casi possibili. Ciò ha rallentato notevolmente il dialogo educativo non consentendo la trattazione di alcune tematiche e l'approfondimento di quelle trattate. Ciò nonostante un gruppo di discenti ha partecipato alle lezioni seguendo con interesse, mostrando volontà di recupero e studiando in maniera costante raggiungendo un apprezzabile livello di preparazione; un altro gruppo, con molte difficoltà, ha cercato di colmare le lacune preesistenti raggiungendo un

soddisfacente livello di preparazione; infine un terzo gruppo ha partecipato in maniera poco costante e poco interessata raggiungendo quindi una preparazione nell'insieme appena sufficiente.

Il programma svolto ha subito delle piccole variazioni rispetto alla programmazione iniziale.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali
<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere le proprietà di una funzione• Saper determinare il dominio di una funzione• Saper determinare il segno di una funzione• Saper definire intuitivamente il concetto di limite• Saper determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione• Saper determinare gli asintoti di una funzione• Saper disegnare il grafico probabile di una funzione• Saper calcolare la derivata di una funzione

3. Contenuti trattati⁴

Definizione di Le funzioni Intervalli e intorno.

Definizione insiemistica di funzione. Immagini e controimmagini.

Dominio e codominio di una funzione.

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.

STUDIO DI FUNZIONE INTERA E RAZIONALE FRATTA

Ricerca del Dominio

Funzioni pari e dispari

Intersezioni con gli assi

Segno di funzioni razionali

Concetto intuitivo di limite (Nessuna definizione rigorosa ma significato e rappresentazione grafica)

Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione). Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione). Teorema del confronto (senza dimostrazione).¹

Calcolo di semplici limiti e semplici limiti con forme indeterminate. $(0/0 \quad \infty/\infty)$

Determinazione degli asintoti di una funzione algebrica razionale

Determinazione e classificazione dei punti di discontinuità di una funzione

⁴ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016

Concetto di derivata e suo significato geometrico

Regole di derivazione della somma algebrica, del prodotto e del rapporto di due funzioni (senza dimostrazione).

Studio del segno della derivata.

Determinazione dei punti di massimo e di minimo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima. Punti di flesso di una funzione. Determinazione dei punti di flesso di una funzione mediante lo studio del segno della derivata seconda.¹

Grafico di funzione

¹ Argomenti da trattare dopo il 15 maggio

4. Metodologie didattiche

Gli argomenti sono stati affrontati a partire da lezioni frontali, introducendo i concetti con opportuni esempi.

Talvolta è stato necessario l'uso della Lim

I contenuti sono stati sviluppati con l'ausilio di numerosi esercizi svolti in classe e a casa, volti a potenziare le capacità di analisi, sintesi e ragionamento.

► Appunti e mappe concettuali

► Lavagna Interattiva Multimediale.

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: I PRINCIPI DELLA MATEMATICA 5-Analisi, Geometria analitica nello spazio, Probabilità-M. RE FRASCHINI, G. GRAZZI • ISTITUTO ITALIANO EDIZIONI ATLAS

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

Software quick graph

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate verifiche orali giornaliere per tutta la classe con esercizi alla lavagna.

Non sono state svolte verifiche scritte in classe (non obbligatorie al triennio) ma sono stati assegnati compiti da svolgere a casa da consegnare.

Nel giudizio complessivo si è tenuto conto anche alla partecipazione al dialogo educativo (intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi), dell'impegno (disponibilità a fare e a portare a termine un determinato compito), del livello di conoscenze raggiunto, del livello di padronanza e capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite, della crescita di ogni singolo alunno rispetto alla situazione di partenza. Per quanto riguarda il profitto, solo una parte della classe ha conseguito in modo più che soddisfacente gli obiettivi disciplinari, con punte di eccellenza, sia in termini di conoscenze che di abilità, lavorando con costanza e buona motivazione e partecipando alle lezioni in maniera attiva e propositiva; altri hanno conseguito gli obiettivi disciplinari in misura discreta o sufficiente, mettendo in luce nel corso dell'anno una partecipazione via via più responsabile e consapevole all'attività didattica; una stretta minoranza, infine, ha mostrato qualche difficoltà nello studio della materia ma conseguendo risultati sufficienti nel complesso. Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno: - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali nozioni.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

Firma del Docente
(Prof. ssa Anna Luisa Giuffrè)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: E. BUSCETTA

CLASSE: V I

1. Profilo della classe

La classe ha mostrato interesse, impegno e partecipazione durante l'intero corso dell'anno. Tutti gli studenti hanno frequentato regolarmente le lezioni. Il livello di preparazione raggiunto dagli studenti è eccellente per alcuni che si distinguono per una maggiore conoscenza dei contenuti e per il modo sicuro e fluente di padroneggiare la lingua; la maggior parte ha raggiunto livelli della lingua ottimo o buoni. Solo un esiguo gruppetto ha raggiunto risultati più che sufficienti. Tutti i segmenti curriculari presentati in sede di programmazione sono stati trattati durante il corso dell'anno scolastico.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- capacità di stabilire rapporti interpersonali efficaci sostenendo una conversazione adeguata alla situazione;
- comprendere e analizzare testi letterari e non in lingua straniera;
- approfondire gli aspetti socio-culturali espressi attraverso il testo;
- produrre testi scritti di carattere generale e letterario rispettando regole di sufficiente coerenza e coesione;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

2. Contenuti trattati⁵

ARGOMENTI: Pre-Romanticismo, Romanticismo, Vittorianesimo, Età moderna e contemporanea con riferimento a figure particolarmente rappresentative dei suddetti periodi.

The Romanticism

The Sublime

The Gothic novel

Mary Shelley: Frankenstein

William Wordsworth: Daffodils

S. T. Coleridge: The Rime of The Ancient Mariner

G. G. Byron

P. B. Shelley

J. Keats: Ode on a Grecian Urn

The Victorian Age

Charles Dickens: “Oliver wants some more” from Oliver Twist

R.L. Stevenson

Oscar Wilde: “The Preface” from The Picture of Dorian Gray

The Modern Age

J. Joyce: The Dubliners “Evelyne”

V. Woolf: “Clarissa’s party” from Mrs Dalloway

T. S. Eliot: The Waste land “The Burial of the dead”

G. Orwell

S. Beckett

The beat generation

Analisi del testo per la seconda prova degli esami di stato

From: “Only connect...New Directions” n. 2-3

⁵ In corsivo grassetto sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

3. Metodologie didattiche

Lezione frontale, utilizzo di strumenti multimediali, analisi visuali e stilistiche di testi originali, Visione di film in lingua originale e approfondimento dei testi.

4. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Spiazzi tavella “Only Connect New directions” Zanichelli
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software:

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state svolte due verifiche scritte e due orali per quadrimestre. La tipologia è stata quella predisposta per gli esami di stato per entrambi le prove. Esse hanno teso a verificare il consolidamento delle capacità linguistiche e delle competenze comunicative già acquisite, comprese le diverse componenti della competenza comunicativa (linguistica, funzionale, sociolinguistica/socioculturale, testuale e strategica) .

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l’acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. E. BUSCETTA)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: MARIA DANILA DE PETRO

Docente conversatore: Leonardo Ricupati

CLASSE: V I

1. Profilo della classe

Gli allievi della V I si presentano, al termine dell'anno scolastico in corso, con una preparazione globalmente adeguata al livello finale richiesto, avendo dimostrato interesse ed impegno per gli argomenti proposti nel corso delle lezioni. Per alcuni allievi tale livello è certificato, avendo essi superato l'esame DELE di livello B1.

Tutti gli allievi hanno acquisito adeguate conoscenze sulla letteratura spagnola e sui principali eventi storici e culturali che hanno caratterizzato la Spagna nel periodo tra il secolo VIII e il secolo XX, approfondendo sui testi degli autori le varie tematiche ed attualizzando le stesse in rapporto all'epoca attuale. Inoltre la classe ha partecipato con vivo interesse a una rappresentazione teatrale in lingua spagnola.

Riguardo all'ora settimanale di conversazione, gli alunni si sono esercitati con profitto nella pratica linguistica, in particolare rispetto alle varietà linguistiche del castigliano moderno (Spagna e America Latina), ma anche approfondendo ulteriormente le tematiche letterarie curricolari.

Nel complesso tutti gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di competenza comunicativa sia in ambito generale che nella microlingua d'indirizzo. Per alcuni di essi il livello di competenza si attesta sulla sufficienza; per altri il livello è discreto/buono. Vi è infine un gruppo di alunni dalle competenze linguistiche ottime.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Autonomia nell'apprendimento

Comprensione e produzione orale e scritta di messaggi afferenti sia alla vita personale che alla letteratura

Acquisizione critica delle informazioni ricevute

Creazione di collegamenti e relazioni a livello disciplinare e multidisciplinare

3. Contenuti trattati⁶

- La Ilustración : rasgos generales. La poesía y el teatro.

- El Romanticismo

El Teatro romántico.

-José de Zorrilla. El mito del Don Juan.

-El Duque de Rivas. Don Álvaro o La Fuerza del Sino

-La Poesía romántica

-José de Espronceda.

-Gustavo Adolfo Bécquer.

-La Novela en el último tercio del siglo XIX. Realismo y Naturalismo.

-Benito Pérez de Galdós: vida y obras.

-Emilia Pardo Bazán: vida y obras.

-La Generación del '98 y la crisis finisecular. Marco histórico-social y cultural.

-El Modernismo y sus temas.

-Miguel de Unamuno

-Antonio Machado

-Juan Ramón Jiménez

-El siglo XX. Marco histórico-social y cultural.

-La dictadura de Primo de Rivera.

-La segunda República.

-Las Vanguardias y sus etapas.

-La Generación del '27.

Federico García Lorca

-La Guerra Civil y la instauración del régimen franquista.

4. Metodologie didattiche

Metodo comunicativo

Didattica cooperativa

5. Materiali didattici utilizzati

LIBRO DI TESTO: Contextos Literarios di Garzillo/Ciccotti ed. Zanichelli

-Appunti e mappe concettuali

-Commenti e schede fornite dai Docenti

-Uso del web per il reperimento delle fonti e per approfondimenti

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate due prove scritte ed almeno due prove orali per Quadrimestre.

Sono state somministrate prove scritte di comprensione e produzione guidata, nonché quiz di letteratura a risposta aperta, sul modello della terza prova.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEI DOCENTI

PROF. SSA MARIA DANILA DE PETRO

PROF. LEONARDO RICUPATI



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: VINCENZA RICCOBONO

CLASSE: VI

1. Profilo della classe

La classe V I mi è stata affidata nel corrente anno scolastico. La favorevole disposizione al dialogo educativo ed un approccio alla disciplina molto vivace e positivo hanno consentito un percorso didattico-disciplinare regolare, costante e proficuo.

Le conoscenze, le capacità e le competenze previste sono state acquisite in base all'impegno individuale profuso, al grado individuale di assiduità, al ritmo di apprendimento ed all'attitudine all'approfondimento di ciascun discente.

Alla fine di questo percorso formativo, tutti gli alunni hanno migliorato e consolidato ancora di più le competenze linguistico-espressive ed i contenuti letterari sono stati affrontati in modo completo ed approfondito traendo da essi, riattualizzandoli alla realtà contingente, spunti di riflessione, di confronto e di dibattito.

Alcuni alunni hanno conseguito risultati ottimi o eccellenti, altri buoni e, solo alcuni, soltanto sufficienti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Sapere usare con sicurezza le strutture linguistiche della lingua francese.

Sapere esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterali.

Sapere decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori.

Sapere operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

3. Contenuti trattati

Les années romantiques

L'époque napoléonienne / La monarchie constitutionnelle / Une révolution bourgeoise / La Monarchie de Juillet ou l'État des banquiers (1830-1848) / L'échec du socialisme / Le Congrès de Vienne.

De A à Z

Allemagne / Artiste / Cénacle / Ferveur religieuse / Feuilleton / Héros romantique / Libéral / Mal du siècle / Moi / Ouvriers / Romantisme.

M.me De Staël

F.-R. De Chateaubriand : « Un secret instinct me tourmentait »

A.de Lamartine : « Le Lac »

V. Hugo : « Malheur à qui me touche » (Hernani) ; « Demain, dès l'aube » (Les Contemplations) ; « La mission du poète » (Les Rayons et les Ombres)

Stendhal : « Il pleurèrent en silence » (Le Rouge et Le Noir)

Honoré de Balzac : « J'ai vécu pour être humilié » (Le Père Goriot) ; lien avec : « L'argent et l'honnêteté » (Guy de Maupassant) e « La force de l'argent » (Marcel Pagnol) da fotocopia fornite dal docente.

L'âge du réalisme

Le Second Empire / De la gloire à la débacle.

De A à Z

Art pour l'art / Bohémien / Dandy / Flâneur / Haussmann / Parnasse / Passage / Réalisme / Socialisme.

Charles Baudelaire : « L'Albatros » ; « Correspondances » ; « L'invitation au voyage » ; « Spleen » ; « À une passante ».

G. Flaubert : « vers un pays nouveau » (Madame Bovary).

Fin de siècle

République ou monarchie ? / La Commune / La Constitution de 1875 / Les crises de la Belle Époque.

De A à Z

Femmes fatales / Impressionnisme / Montmartre / Nationalisme / Naturalisme / Poètes maudits / Positivismisme / Symbolisme.

Émile Zola : « La machine à souler » ; « Les larmes de Gervaise » ; « L'idéal de Gervaise » ; « L'alcool » ; « La mort » (L'Assommoir).

Paul Verlaine : « Art poétique » ; « Le ciel est par-dessus le toit » ; « Il pleure dans mon cœur ».

Arthur Rimbaud : « Le bateau ivre »

De A à Z

Années folles / Avant-garde / Dada / Montparnasse / Mythe / Psychanalyse / Surréalisme.

Marcel Proust : « Tout...est sorti...de ma tasse de thé » (Du côté de chez Swann).

André Bréton : « Elle va, la tête haute » (Nadja).

Existentialisme

Jean-Paul Sartre : « Je veux être un roi sans terre et sans sujets » (Les Mouches).

Albert Camus : « La porte du malheur » (L'Étranger).

L'Algérie, il y a 50 ans, l'indépendance.

Eugène Ionesco : « Le yaourt est excellent pour l'estomac » (La Cantatrice chauve).

Civilisation et actualité

La peine de mort :

Arguments contre la peine de mort (Amnesty International)

Robert BADINTER : le droit d'abolir – article de Christelle Pangrazzi – www.abolition.fr/

L'amour de l'art :

La Belle Hélène “Le tableau peint par Gustave Moreau a disparu au début du xx^e siècle”.

Les nouveaux voyageurs :

Vacances frissons ! – article sociologique sur les types de séjours extrêmes.

L'Etat ne veut plus payer pour sauver ses touristes.

L'argent fait-il le bonheur ?

Autres documents :

A quoi ressemblera la télévision de demain ?

Sans télé mais pas sans écran : portrait d'une génération.

Nouvelles technologies anxieuses.

La dictature de l'instantanéité.

Le voyage des aliments.

La mondialisation – Aspects économiques de la mondialisation. On n'arrête pas l'éco.

Le 8 mars : Journée Internationale de la Femme – Chanson de Pierre Pierret “La femme grillagée”.

La naissance du festival de Cannes en 1939 pour s'opposer à la Biennale de cinéma vénitienne prise en main par Mussolini et Hitler.

Les élections présidentielles en France.

Présentation du spectacle théâtral “Calais Bastille”.

4. Metodologie didattica

L'insegnamento è stato svolto in lingua.

Per lo studio della Lingua è stato adottato l'approccio comunicativo nozionale-funzionale, privilegiando l'uso linguistico attivo a partire dalla lingua parlata. L'insegnante ha quindi svolto un ruolo soprattutto di guida, animazione e controllo di attività effettuate dagli allievi.

Lo studio della Letteratura è stato sempre centrato sulla lettura analitica o anche semplicemente informativa, esemplificativa dei testi, cercando il più possibile di favorire lo sviluppo e l'uso autonomi di capacità riflessive, analitiche, sintetiche e critiche degli studenti, dopo una presentazione generale da parte dell'insegnante del panorama storico, socio-culturale e teorico del periodo preso in esame.

La civiltà, infine, oltre che ai naturali collegamenti con lo studio linguistico e letterario, è stata affidata all'attività della conversatrice di madrelingua, che, a partire da documenti di vario genere, ha fornito informazioni e promosso conversazioni e dibattiti curando il lessico specifico degli argomenti trattati.

Per tutti gli ambiti sono stati sollecitati e messi in evidenza collegamenti e confronti con le altre discipline, particolarmente storia, filosofia, storia dell'arte, altri sistemi linguistici e letterature.

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo : BERTINI-ACCORNERO-GIACHINO-BONGIOVANNI “ LIRE” Du Moyen Âge au XXI^e siècle, Einaudi Scuola.

Dispense fornite dal docente

Appunti e mappe concettuali

Ricerche su internet

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali per ciascun quadrimestre. Le verifiche scritte si sono svolte secondo il modello della terza prova di esame, tipologia B, e su comprensione di testo con produzione.

Mediante le suddette prove è stata verificata la conoscenza dei contenuti trattati nel programma, la padronanza linguistica e il grado di interazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2016

IL CONVERSATORE

(Patricia Cessil)

IL DOCENTE

(Vincenza Riccobono)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. Restivo Gianfranco

CLASSE: V SEZ. I

1. Profilo della classe

La classe, affidatami quest'anno, ha mostrato nei miei confronti un atteggiamento quasi sempre corretto e responsabile pertanto il rapporto con gli alunni è stato improntato su rispetto e collaborazione.

Dai test d'accesso ho accertato una disomogenea conoscenza degli argomenti pregressi e, in generale, una moderata difficoltà nel metodo di studio, probabile esito di un percorso discontinuo.

La partecipazione al dialogo educativo dei discenti non è risultato sempre costante a causa delle continue interruzioni dovute ad attività extracurricolari.

Nonostante ciò gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, seppure in modo differenziato e rapportato ai livelli cognitivi di partenza, e, nel complesso, si può parlare di pieno successo formativo per la maggior parte degli alunni. Di fatto, solo un gruppo si è distinto per l'impegno, la costanza, la puntualità al momento delle verifiche e ha conseguito una preparazione complessiva adeguatamente approfondita e assimilata; il resto della classe ha continuato a manifestare alcune carenze nel possesso degli strumenti espressivi e metodologici e, nel corso dell'anno scolastico, anche una certa superficialità nell'affrontare le tematiche oggetto di studio e nell'impegno scolastico in generale. Tra questi alunni, diversi hanno fatto registrare un elevato numero di assenze. Vanno però segnalate punte di eccellenza, in grado di effettuare valutazioni critiche e raccordi pluridisciplinari con opportuni sfondamenti cronologici.

L'attività didattica, nonostante i diversi impegni extracurricolari di tanto in tanto hanno causato qualche rallentamento sia per i docenti che per gli alunni, ha avuto uno svolgimento regolare e sono stati garantiti alla classe comodi ritmi di apprendimento. Nonostante ciò è stato utile rimaneggiare la programmazione e snellirla, senza però trascurare gli elementi fondanti delle discipline al fine di consentire ai discenti di arrivare all'appuntamento con l'esame di Stato in modo più adeguato possibile.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Conoscere in modo articolato le caratteristiche delle estetiche letterarie di Otto e Novecento.
Essere in grado di riconoscere nei testi e nei problemi della storia letteraria italiana i segni di continuità o discontinuità rispetto al passato, i topoi della tradizione e la loro evoluzione.
Essere in grado di utilizzare i metodi e gli strumenti per l'interpretazione delle opere letterarie.
Essere in grado di esporre sia nello scritto che nell'orale in forma organica e con adeguato linguaggio disciplinare.
Essere in grado di effettuare valutazioni personali e rielaborazioni critiche sulle tematiche

3. Contenuti trattati⁷

IL ROMANTICISMO

- Caratteri generali del Romanticismo europeo.
- Il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti.
- Tra classicismo e romanticismo. Leopardi: la vita; il pensiero; la poetica del vago e dell'indefinito.
- Dai Canti: L'infinito
- La ginestra o il fiore del deserto.(temi)
- Dallo Zibaldone: La teoria del piacere; La teoria della visione; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza.
- Dalle Operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese.

⁷ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

- Manzoni: La vita; la poetica. La lettre à M. Chauvet. La funzione della letteratura: rendere le cose in po' più come dovrebbero essere; dalla Lettera sul Romanticismo, "L'utile, il vero, l'interessante".
- Le novità formali delle opere dopo la conversione: gli Inni sacri (caratteri generali): La Pentecoste. Le tragedie. Dall'Adelchi: Il Coro dell'Atto Terzo.

IL ROMANZO ITALIANO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- I Promessi Sposi e il romanzo storico: l'intreccio e la struttura romanzesca.
- La Scapigliatura (cenni). Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.
- G. Verga: La vita; l'ideologia; la tecnica narrativa. I rapporti col naturalismo zoliano. Prefazione all'amante di Gramigna.
- Dalle Novelle rusticane: La roba.
- da Vita dei campi: Rosso Malpelo
- Il ciclo dei vinti:
- da I Malavoglia: I vinti e la fiumana del progresso, Prefazione
- I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico da cap. IV
- Caratteri generali del Decadentismo europeo e italiano
- D'Annunzio e l'estetismo, Il piacere
- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, libro III, cap. II
- Una fantasia «in bianco maggiore, libro III, cap. III
- L. Pirandello: La vita; la visione del mondo; la poetica.
- da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale
- Il romanzo "il fu Mattia Pascal" contenuto e temi: La costruzione della nuova identità e la sua crisi;
- Dalle novelle: Il treno ha fischiato
- Svevo: La vita. La formazione culturale. L'evoluzione delle tecniche narrative nei tre romanzi
- da La coscienza di Zeno: La morte del padre; La profezia di un'apocalisse cosmica

OLTRE LA PAROLA

- Baudelaire, dai Fiori del male, Corrispondenze, L'albatro, Spleen.
- Il simbolismo francese
- D'Annunzio: dati biografici; da Alcyone, La pioggia nel pineto. I pastori
- Pascoli: dati biografici; la poetica del fanciullino; le soluzioni formali. Da Myrica: Lavandare, L'assiuolo, Novembre

- Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.
- Il Futurismo: Aldo Palazzeschi, da L'incendiario: E lasciatemi divertire!
- *G. Ungaretti: dati biografici. Dal Porto sepolto all'Allegria. La parola come illuminazione nel silenzio. La distruzione del verso tradizionale. La guerra e la poetica dell'attimo. Da "L'allegria": Veglia. San Martino del Carso. Mattina. Soldati. Da "Il dolore": Non gridate più.*
- *E. Montale: La vita e le raccolte poetiche. Il male di vivere. La parola e il significato della poesia. Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere; Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola. Dalle Occasioni, Non recidere, forbice, quel volto. La figura di Clizia e la Beatrice dantesca. L'Ermetismo: Salvatore Quasimodo da Acque e terre: Ed è subito sera da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*
- Dante, Paradiso, I; III; VI.
Il modulo "Oltre la parola" è in corso di trattazione.

4. Metodologie didattiche

Lezione interattiva e frontale

Lavori di gruppo omogenei e disomogenei Lezioni colloquio

Esercitazioni

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Autori: G. Baldi, S. Giusso, Mario Razzetti, Giuseppe Zaccaria.

Titolo: La letteratura, voll. 5 e 6 Editore: Paravia

Lecture da altri libri di testo, dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Gli alunni hanno svolto 4 prove scritte e numerose prove orali. Le prove scritte sono state articolate seguendo la metodologia delle prove finali proposte dal ministero per gli esami di stato.

Registrata da parte della classe una netta preferenza per la tipologia del saggio breve e dell'articolo di giornale, dato che le ore di lezione hanno subito una sensibile riduzione per le molte attività esterne alla scuola a cui hanno partecipato gli alunni, e visto che la classe mi è stata assegnata solo quest'anno, ho preferito non forzare la loro indole cercando di migliorare l'esposizione sia orale che scritta.

Per ciò che concerne la valutazione delle verifiche scritte sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Stile e registro linguistico rispetto ai parametri comunicativi richiesti
- Uso delle citazioni, dei documenti e delle testimonianze
- Forma e lessico
- Argomentazione e rielaborazione critica

Per la valutazione dei colloqui orali sono stati valutati in particolar modo i seguenti parametri:

- Correttezza logico-espressiva
- Conoscenza contenuti
- Capacità di analisi-sintesi
- Capacità di valutazione
- Capacità critiche-rielaborative

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GIANFRANCO RESTIVO)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Alamia Michela

CLASSE: VI

1. Profilo della classe

Tutti i componenti della classe si sono avvalsi dell'Irc. La continuità didattica si è mantenuta durante tutti i cinque anni della scuola superiore favorendo il processo di apprendimento che ha tratto giovamento anche da un rapporto via via più aperto e familiare che si è instaurato tra insegnante e alunni.

La classe è apparsa sempre interessata alle lezioni-dibattito, mostrando un atteggiamento disponibile e aperto al dialogo educativo.

Alcuni alunni si sono distinti per la partecipazione al concorso indetto dal MIUR "I giovani ricordano la Shoah" superando la fase di selezione regionale attraverso la produzione di un video che aveva come tema " Il negazionismo e la musica concentrazionaria"

Gli alunni hanno tenuto un comportamento disciplinare corretto, hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati e disponibilità a collaborare con l'insegnante mostrando di possedere una ottima padronanza dei contenuti proposti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa Cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine

Tacciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci

3. Contenuti trattati

- La persona umana fra le novità tecno-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace nei popoli
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia
- La Shoah "Il negazionismo e la musica concentrazionaria"
- Argomenti di bioetica

4. Metodologie didattiche

Lezione frontale brevi ed incisive.

Dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni.

Lavori di gruppo

5. Materiali didattici utilizzati

Tecnologie multimediali

Tecnologie audiovisive

Biblioteca

Laboratorio

Altro materiale di consultazione

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Il dialogo e il confronto sono stati i mezzi più idonei per valutare il grado di maturità degli alunni. La loro attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, ha permesso di valutare le loro attitudini e il loro grado di partecipazione

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SA ALAMIA MICHELA



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: VIVIANA FERLAZZO

CLASSE: VI

1. Profilo della classe

Il percorso didattico è partito dalla valutazione del livello di preparazione della classe.

Sin dall'inizio si è evidenziata una conoscenza frammentaria delle tematiche in materia, soprattutto in chimica. La causa è da attribuire alla discontinuità didattica, derivata dal susseguirsi dei docenti di scienze nell'iter scolastico, che ha portato gli alunni a confrontarsi con metodi di insegnamento non sempre omogenei. Nonostante ciò, un gruppo consistente di discenti ha raggiunto un buon livello di preparazione grazie a volontà di recupero, studio costante e partecipazione attiva al dialogo educativo; un altro gruppo, con maggiori difficoltà, ha cercato di colmare le lacune pregresse, raggiungendo un soddisfacente livello di preparazione.

La frequenza delle lezioni è stata, complessivamente, regolare.

Da segnalare che il numero di ore di lezione a settimana risulta esiguo per l'insegnamento delle Scienze che comprende Biochimica, Chimica organica e Scienze della Terra. Inoltre, il numero di ore di lezione a disposizione si è ulteriormente ridotto a causa delle numerose attività scolastiche ed extrascolastiche (partecipazione a convegni, attività di orientamento universitario viaggio d'istruzione), alle quali si è aggiunta la "settimana della creatività" (dal 28 novembre al 7 dicembre). Pertanto alcuni argomenti curriculari presenti nella programmazione iniziale non sono stati trattati (biochimica dell'energia).

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Acquisizione del linguaggio specifico e dei contenuti delle discipline.
Potenziamento delle capacità logiche, analitiche e sintetiche.
Potenziamento delle capacità di osservazione, classificazione e generalizzazione.
Potenziamento del metodo induttivo e deduttivo Individuazione di soluzioni coerenti a problemi utilizzando procedure appropriate.

3. Contenuti trattati

Il vulcanismo. L'attività vulcanica. I magmi. La forma degli edifici vulcanici. I diversi tipi di eruzione. I prodotti dell'attività vulcanica. Altri fenomeni legati all'attività vulcanica (lahar, manifestazioni tardive).

Il vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi. Il vulcanismo esplosivo. La distribuzione geografica dei vulcani. I vulcani e l'uomo. Rischio vulcanico in Italia. Prevenzione del rischio vulcanico.

I fenomeni sismici. Lo studio dei terremoti: un fenomeno frequente nel tempo ma localizzato nello spazio. Il modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico. Differenti tipi di onde sismiche. Come si registrano le onde sismiche. Come si localizza l'epicentro di un terremoto. Le scale di intensità dei terremoti. La magnitudo di un terremoto. Magnitudo ed intensità a confronto. Gli effetti del terremoto: i danni agli edifici. Maremoti o tsunami. La distribuzione geografica dei terremoti. La difesa dai terremoti. Previsione dei terremoti. Prevenzione del rischio sismico.

La tettonica delle placche: un modello globale. La struttura interna della terra. La crosta. Il mantello. Il nucleo. Il flusso di calore. La temperatura interna della Terra. Il campo magnetico terrestre. La geodinamo. Il paleomagnetismo. La struttura della crosta. Crosta oceanica e crosta continentale. L'isostasia. L'espansione dei fondi oceanici. La deriva dei continenti. Le dorsali oceaniche. Le fosse abissali. Espansione e subduzione. Le anomalie magnetiche sui fondali oceanici. Le placche litosferiche. L'orogenesi. La verifica del modello. Vulcani ai margini delle placche o all'interno delle placche. terremoti ai margini delle placche o all'interno delle placche. Terremoti: ai margini delle placche o all'interno dei continenti. Moti convettivi e punti caldi.

Il mondo del carbonio I composti organici, gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, gli isomeri, gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, i gruppi funzionali (cenni). Le biomolecole I carboidrati Gli

amminoacidi, i peptidi, le proteine La struttura delle proteine e la loro attività biologica Gli enzimi: catalizzatori biologici.

CHIMICA ORGANICA

I composti organici. Isomeria: isomeri di struttura e stereoisomeri. Idrocarburi saturi: alcani. Cicloalcani (cenni). Idrocarburi insaturi: alcheni. Alchini.

BIOCHIMICA

Le Biomolecole. Le molecole dei viventi. Carboidrati. Monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità: proiezioni di Fischer. Composizione e struttura del glucosio e del fruttosio. Proiezioni di Haworth (cenni). Disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio. Formazione del legame glicosidico. Polisaccaridi: struttura e funzione di: amido, glicogeno e cellulosa. Proteine. Struttura degli amminoacidi. Chiralità degli amminoacidi. Struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Proteine. Struttura primaria. Struttura secondaria: alfa-elica e foglietto beta-ripiegato. Struttura ternaria. Struttura quaternaria. Funzioni delle proteine. Le Proteine come catalizzatori biologici: meccanismo di azione degli enzimi.

Lipidi. Struttura e funzione dei Lipidi: Lipidi Saponificabili (Trigliceridi e Fosfolipidi) e Lipidi Insaponificabili (Steroidi). Vitamine liposolubili (cenni).

Acidi Nucleici. Composizione e struttura degli acidi nucleici: DNA, RNA e ATP.

4. Metodologie didattiche

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi prefissati, le attività didattiche sono state sviluppate mediante lezioni frontali alternate a discussioni sugli argomenti, semplici esperimenti di laboratorio e modellini per lo studio della chimica organica. E' stato utilizzato il metodo problematico per l'approccio alla disciplina in modo da suscitare curiosità e spirito critico e favorire la motivazione all'apprendimento e allo studio.

5. Materiali didattici utilizzati

Libri di testo. “Elementi di Scienze della Terra”, Fantini, Monesi, Piazzini, Ed. Bovolenta.

Biochimica linea blu. Dal carbonio alle nuove tecnologie. Tottola, Allegrezza, Righetti, Ed. Mondadori scuola

Presentazioni realizzate tramite Power Point.

Modelli didattici.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Durante il corso dell’anno scolastico sono state effettuate due verifiche orali tradizionali a quadrimestre, semplici domande dal posto, interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna. Durante i due quadrimestri, oltre alle verifiche orali, sono state proposte delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate) e a risposta aperta di tipologia simile alla terza prova scritta della maturità. Il risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento Disciplinare. Sia le verifiche scritte che quelle orali hanno permesso di accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell’area scientifica. Nella valutazione delle prove, sono stati presi in considerazione il comportamento, il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. VIVIANA FERLAZZO)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: ANTONIO SAMMARTANO

CLASSE: V I

1. Profilo della classe

Gli alunni della classe V I hanno sempre partecipato con regolarità e interesse a tutte le iniziative proposte, evidenziando una notevole versatilità sia nelle attività individuali sia nelle attività di squadra, dimostrando di avere eccellenti capacità psico-motorie, ottime abilità, conoscenze pienamente acquisite e di avere conseguito un metodo di lavoro personale e creativo. Gli alunni hanno sempre partecipato attivamente a tutte le attività scolastiche sia curricolari (Centro Sportivo Scolastico) sia extracurricolari (Campionati Studenteschi). Dal momento in cui il docente ha conosciuto il gruppo classe, all'inizio dell'anno scolastico in corso, si è cercato di stimolare gli alunni con contenuti che rappresentano la base degli argomenti e delle strategie della disciplina rendendo così evidente la relazione fra i vari ambiti delle scienze motorie e sportive. Gli alunni sono stati guidati nella risoluzione di lavori individuali e di gruppo al fine di assimilare i concetti basilari circa l'utilizzo del proprio corpo in relazione con se stessi, con il mondo che li circonda, interiorizzando l'assunzione di corretti stili di vita e di comportamenti sani e attivi. Gli obiettivi prefissati si sono realizzati, in termini di conoscenze, competenze e capacità.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Livello di rendimento eccellente
Frequenza, partecipazione, interesse e motivazione allo studio elevati
Eccellente conoscenza, rispetto e condivisione delle regole della comunità scolastica, sociale e sportiva
Conoscenza organica e approfondita dei contenuti della disciplina
Ottime competenze nel padroneggiare i contenuti della disciplina

3. Contenuti trattati

- Potenziamento fisiologico generale.
- Esercizi di coordinazione generale e segmentaria.
- Esercizi di elasticità muscolare e di mobilità articolare con l'ausilio di piccoli attrezzi.
- Esercizi di ginnastica generale.
- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale.
- Tecnica, tattica di fondamentali, individuali e di squadra di alcuni sport: la pallavolo, il badminton, l'atletica leggera.
- L'orienteeering.
- Nozioni generali di anatomia e fisiologia del corpo umano.
- Elementi di primo soccorso in caso di infortunio.
- I meccanismi di produzione energetica.
- I principi fondamentali dell'allenamento.
- I rischi della sedentarietà, il movimento come prevenzione.
- I principi generali dell'alimentazione.

4. Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche adottate hanno mirato all'apprendimento e al consolidamento dei singoli contenuti attraverso momenti teorici e pratici sistematici per l'intera durata dell'anno scolastico. Gli alunni sono sempre stati il punto di partenza di ogni intervento educativo; pertanto le attività sono state proposte rispettando, sia nei contenuti che nella forma le esigenze bio-tipologiche individuali. È stato opportuno procedere stimolando la componente motivazionale, che ha consentito di incrementare i risultati, organizzando le attività secondo i criteri di polivalenza e multilateralità; ciò è stato possibile rispettando i principi di continuità, gradualità e progressività dei carichi di lavoro.

Sono state proposte:

- Esercitazioni pratiche.
- Lezioni frontali.
- Lavori individuali, a coppie, di gruppo.
- Esercitazioni differenziate per tipologie.

5. Materiali didattici utilizzati

- Spazi all'aperto.
- Piccoli e grandi attrezzi
- Libro di testo: "Praticamente Sport" – Del Nista, Tasselli, Parker – ed. D'Anna.
- Mappe concettuali.
- Presentazioni in Power point.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta attraverso verifiche pratiche individuali e collettive e verifiche orali, due per quadrimestre, al fine di accertare la comprensione degli argomenti svolti e la capacità di applicarne in modo adeguato e rielaborativo i concetti fondamentali. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- la partecipazione alle attività curriculari organizzate dal centro sportivo scolastico e alle attività extracurriculari nell'ambito dei campionati studenteschi.
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. ANTONIO SAMMARTANO)

Copia Simulazioni Terza prova



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 – 90142 Palermo (tel. 091/545307) ipcl@provincia.palermo.it

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 – 90146 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONE STACCATA CEFALÙ Via Porpora, 2 – 90015 Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

SEZIONE STACCATA TERRASINI Via Palermo, 129 – 90049 Terrasini (tel. 091/8683602) PAPM10002B

SEZIONE STACCATA ALIMENA Via Frate Umile da Petralia, 4 – 90049 Alimena (tel. 0921/646835)

PAPM10003C

e-mail papm100009@istruzione.it www.ninnicassara.it

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V_I_

16/_11_/2016

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

- **DISCIPLINE COINVOLTE:** Scienza, Fisica, Storia dell'Arte, Francese, Spagnolo

Modalità di svolgimento

- 10 quesiti (2 per ciascuna materia);
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe;
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati;
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici;
- Non sono ammesse cancellatura con il correttore;
- A ciascuno dei dieci quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti;
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15;
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.**

SCIENZE

1) Opera un confronto tra vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo relativamente alla modalità delle eruzioni, alla tipologia dei prodotti e degli edifici vulcanici e alla composizione del magma.

2) Spiega in che modo si originano i terremoti, secondo la teoria del rimbalzo elastico.

FISICA

3) Elenca e descrivi i tre modi per elettrizzare un corpo, anche dal punto di vista microscopico.

4) Definisci la grandezza fisica campo elettrico e enuncia le proprietà delle linee di campo con qualche esempio.

STORIA DELL'ARTE

5) Metti in evidenza le principali caratteristiche stilistiche del Barocco:

6) Descrivi le caratteristiche stilistiche fondamentali o della "Pittura di genere" o della "Natura Morta" nel '600:

7) Comment expliquez-vous l'individualisme initial des romantiques pour la mission sociale et pour l'engagement politique?

8) Quels sont les causes qui portent une génération d'écrivains à ressentir le même malaise que René et pourquoi est-il devenu un modèle?

SPAGNOLO

9) Habla del teatro en el siglo XVIII (entre 5 y 7 líneas)

10) Causas y desarrollo de la guerra de independencia (entre 5 y 7 líneas)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 – 90142 Palermo (tel. 091/545307) ipcl@provincia.palermo.it

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 – 90146 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONE STACCATA CEFALÙ Via Porpora, 2 – 90015 Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

SEZIONE STACCATA TERRASINI Via Palermo, 129 – 90049 Terrasini (tel. 091/8683602) PAPM10002B

SEZIONE STACCATA ALIMENA Via Frate Umile da Petralia, 4 – 90049 Alimena (tel. 0921/646835)
PAPM10003C

e-mail papm100009@istruzione.it www.ninnicassara.it

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V_I_

20/_02_/2017

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

- **DISCIPLINE COINVOLTE: Spagnolo, Francese, Fisica, Storia, Filosofia**

Modalità di svolgimento

- 10 quesiti (2 per ciascuna materia);
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe;
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati;
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici;
- Non sono ammesse cancellatura con il correttore;
- A ciascuno dei dieci quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti;
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15;
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.**

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

1) ¿Qué características generales tiene el Modernismo literario?

2) Habla del Simbolismo contenido en la obra de Juan R. Jiménez "Platero y yo"..

Firma del docente

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

1. Chasse au Bonheur, que signifie-t-elle? Quelles qualités faut-il avoir pour pratiquer cet art de vivre?

2. Quelles sont les nouveautés du roman flaubertien?

Firma del docente

FISICA

1. Illustra la definizione operativa della grandezza fisica vettore campo magnetico B .

2. Illustra i collegamenti in serie e in parallelo di due o più conduttori e ricava in entrambi i casi le espressioni delle resistenze equivalenti

Firma del docente

STORIA

- 1) Individua le tappe principali del processo di unificazione della Germania e sottolinea gli elementi distintivi di questo processo politico rispetto a quello della costruzione dell'Italia.

- 2) Analizza i mutamenti del sistema produttivo in occidente, con particolare attenzione alle trasformazioni dell'industria.

Firma del docente

FILOSOFIA

- 1) Nella “Fenomenologia dello Spirito” di Hegel, in che modo la figura della *Signoria e Servitù* segna il passaggio dalla Coscienza all’Autocoscienza

- 2) Come viene motivata la tesi hegeliana secondo cui “tutto il reale è razionale e tutto il razionale è reale”? Che cosa significa e quali conseguenze ha?

Firma del docente

Griglie di valutazione prove scritte

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

Secondo biennio e quinto anno conclusivo

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C/D		15/15
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1,50
			Qualche irregolarità	1,25
			Alcuni errori	1
			molti errori	0,50
Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Morfologia e sintassi corrette	1,50
			Qualche irregolarità	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o di sintassi	1
			Molti errori di morfologia e/o di sintassi	0,50
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	1
			Lessico generico e non appropriato	0,50
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1,50
			Parziale	1,25
			Scarsa	1
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1,50
			Parziale	1,25
			Superficiale	1
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1,50
			Buona	1,25
			Sufficiente	1
			Non sufficiente	0,50
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1,50
			Parziale	1,25
			Scarsa	1
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	3
			Buona	2,50
			Sufficiente	2
			Non sufficiente	1
			Scarsa	0,50
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Capacità di argomentazione e di esposizione	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1,50
			Buono/a	1,25
			Sufficiente	1
			Non sufficiente	0,50

Griglia di valutazione prova scritta di Inglese

Secondo biennio e quinto anno conclusivo

Griglia di valutazione seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Comprensione	a) Completa e supportata dai necessari elementi di descrizione b) Abbastanza completa e supportata c) Essenziale d) Incompleta e) Nulla o frammentaria	Ottimo	15/14
		Discret./buono Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	13/12/11 10 9/8/7 Da 6 a 1
Produzione	a) Testo articolato ed originale b) Testo piuttosto articolato c) Testo semplice d) Testo un po' confuso e) Testo di difficile comprensione	Ottimo	15/14
		Discret./buono Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	13/12/11 10 9/8/7 Da 6 a 1
Competenza Linguistica	a) Chiara, corretta e solida b) sostanzialmente corretta/ abbastanza solida con errori che non compromettono la comprensione c) Non sempre solida, alcuni errori ed imprecisioni lessicali d) Poco solida, piuttosto scorretta/confusa; lessico impreciso ed inadeguato e) Molto scorretta; sbalordita anche nella struttura di base; lessico inadeguato	Ottimo	15/14
		Discret./buono Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	13/12/11 10 9/8/7 Da 6 a 1
TOTALE PUNTI			/15

Griglia di valutazione III prova scritta

IDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
	<p>Conoscenza dei contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ forma dell'espressione ■ proprietà di linguaggio ■ ricchezza lessicale <p>Uso della lingua :</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ coerenza ■ organicità ■ argomentazione 	5	
4		Completò, corretta ma non adeguatamente approfondita	
3		Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	
2		Superficiali, lacunosa e/o talvolta non corretta	
1		Molto lacunosa e/o spesso non corretta	
5		Lessico ricco, forme appropriate e corretta	
4		Lessico adeguato, forma abbreviata, corretta e appropriata	
3		Forma abbreviata, ma non sempre corretta e appropriata	
2		Forma scorretta e incerta	
1		Molte ricerche spesso impediscono il completo linguaggio, inadeguato	
5		Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di analisi e sintesi	
4		Sviluppo logico e coerente con buone capacità di analisi e sintesi	
3		Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	
2		Sviluppo schematico e poco organico	
1		Elaborazione incoerente e disorganica	
0	Risposta non data		
15	TOTALE SINGOLO QUESITO		
30	TOTALE QUESITI		
15	VOTO		

Griglia di valutazione del colloquio

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: I

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato	
I Argomento proposto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4		
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3		
		Accettabile e sostanzialmente corretta	1,5		
		Guidata e in parte approssimativa Inadeguata, limitata e superficiale	1		
II Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Autonoma, completa e articolata	4		
		Adeguata ed efficace	3		
		Adeguata e accettabile	1,5		
		Parzialmente adeguata e approssimativa Disorganica e superficiale	1		
II Argomenti proposti dai commissari	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Corretta, appropriata e fluente	4		
		Corretta e appropriata	3		
		Sufficientemente chiara e scorrevole	1,5		
		Incerta e approssimativa Scorretta, stentata	1		
				___/12	
II Argomenti proposti dai commissari	3. Capacità di rielaborazione critica	Complete, ampie e approfondite	6		
		Corrette e in parte approfondite	5		
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	4		
		Imprecise e frammentarie Frammentarie e fortemente lacunose	1-2		
II Argomenti proposti dai commissari	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Autonoma, completa e articolata	6		
		Adeguata ed efficace	5		
		Adeguata e accettabile	4		
		Parzialmente adeguata e approssimativa Disorganica e superficiale	1-2		
II Argomenti proposti dai commissari	3. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	4		
		Sostanzialmente efficace	3		
		Adeguata	2		
		Incerta e approssimativa Inefficace	1,5 1		
				___/16	
III Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	0,5		
		Inefficace	0		
		II PROVA Adeguata	0,5		
		Inefficace	0		
III Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	III PROVA Adeguata	1		
		Inefficace	0		
					___/2
		Punteggio TOTALE			

La Commissione			Il Presidente